



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CEIC8AY008: SAN LEONE IX SESSA AURUNCA

**Scuole associate al codice principale:**

CEAA8AY004: SAN LEONE IX SESSA AURUNCA  
CEAA8AY015: INFANZIA SAN LEO  
CEAA8AY026: INFANZIA LAURO  
CEAA8AY037: INFANZIA CORIGLIANO  
CEAA8AY059: INFANZIA RONGOLISI  
CEAA8AY06A: INFANZIA SAN CARLO  
CEAA8AY07B: INFANZIA SAN CASTRESE  
CEEE8AY01A: SESSA AURUNCA-CENTRO PRIMARIA  
CEEE8AY02B: LAURO PRIMARIA  
CEEE8AY04D: GALLERIA PRIMARIA  
CEEE8AY06G: SAN CARLO PRIMARIA  
CEEE8AY09P: SAN CASTRESE PRIMARIA  
CEMM8AY019: S. S. 1' GRADO "F. DE SANCTIS"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |                                        |
|-------|----------------------------------------|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Dagli scrutini emerge una situazione sostanzialmente positiva con un tasso pari pressoché al 100% di ammissione; non si registra alcun abbandono.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è pari a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali. Permane un'alta variabilità all'interno delle classi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

All'interno della scuola c'è condivisione piena della mission e della vision contenute nel PTOF. Il clima relazionale è molto positivo e il coordinamento da parte delle figure di sistema risulta efficace.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola risulta stimolante dal punto di vista formativo e offre occasioni per lavoro di gruppo per la condivisione di strumenti, metodologie e materiali.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Riduzione della variabilità dei risultati all'interno delle classi

### TRAGUARDO

Ridurre la forbice di risultato all'interno di ciascuna classe del 30% per le prove di Italiano e di Inglese e del 40% per le prove di Matematica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Verifica degli esiti finali dei processi
2. **Ambiente di apprendimento**  
Trasformazione delle aule in laboratori mediante la riduzione della lezione frontale a vantaggio delle metodologie didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare e condividere le strategie e le metodologie che scaturiscono dai documenti relativi all'inclusione (PEI, PdP)
4. **Continuità e orientamento**  
Implementare tecniche per l'autovalutazione e l'autoapprendimento
5. **Continuità e orientamento**  
Costruire una banca dati per documentare ed analizzare i dati di outcome
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare relazioni positive con le famiglie



### PRIORITA'

Qualificazione dei traguardi formativi raggiunti dagli alunni, mediante la promozione delle competenze a partire dalle abilità/conoscenze

### TRAGUARDO

Costruzione di percorsi didattici miranti alla formazione delle competenze



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intervenire sulle scelte curriculari e sulla progettazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Verifica degli esiti finali dei processi
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire la flessibilità del monte ore e dei gruppi didattici
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire gli incontri dipartimentali per la produzione e condivisione di materiali didattici e di buone pratiche





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Incrementare il numero degli alunni collocabili nella fascia alta di valutazione. Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce basse di valutazione

### TRAGUARDO

Implementazione di percorsi e strategie per il potenziamento. Raggiungimento della percentuale di almeno il 50% di alunni in fascia alta di valutazione



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la flessibilità organizzativa e didattica (attività classi aperte, sportelli didattici, laboratori...)
2. **Ambiente di apprendimento**  
Allestire ambienti di apprendimenti innovativi per consentire la sperimentazione di nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche (PNRR).
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere l'imparare ad imparare
4. **Continuità e orientamento**  
Sperimentare tecniche e metodologie innovative (per esempio flipped classroom)





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Garantire il possesso sicuro delle seguenti competenze chiave europee:  
Competenza alfabetica funzionale.  
Competenza multilinguistica.  
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.  
Competenza in materia di cittadinanza

### TRAGUARDO

Implementazione di attività laboratoriali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intervenire sulle scelte curriculari e sulla progettazione
2. **Ambiente di apprendimento**  
Trasformazione delle aule in laboratori mediante la riduzione della lezione frontale a vantaggio delle metodologie didattiche innovative
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la flessibilità organizzativa e didattica (attività classi aperte, sportelli didattici, laboratori...)
4. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare e condividere le strategie e le metodologie che scaturiscono dai documenti relativi all'inclusione (PEI, PdP)
5. **Continuità e orientamento**  
Implementare tecniche per l'autovalutazione e l'autoapprendimento
6. **Continuità e orientamento**  
Promuovere l'imparare ad imparare
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire la flessibilità del monte ore e dei gruppi didattici
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare relazioni positive con le famiglie





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Garantire l'incremento degli esiti positivi nell'apprendimento e nelle prove standardizzate nel passaggio da un segmento all'altro del primo ciclo. Monitorare gli esiti nell'apprendimento e nelle prove standardizzate nel passaggio dal primo al secondo ciclo

### TRAGUARDO

Realizzazione di curricoli verticali e condivisione dei criteri di rilevazione e di verifica in uscita e in ingresso negli anni ponte. Costruzione di una banca dati per documentare ed analizzare i dati di outcome



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Implementare il curriculum del PTOF, in particolare tra team delle classi ponte. Elaborare e condividere prove d'ingresso per le classi ponte. Costruire una banca dati per documentare ed analizzare i dati di outcome.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire gli incontri dipartimentali per la produzione e condivisione di materiali didattici e di buone pratiche

